



1



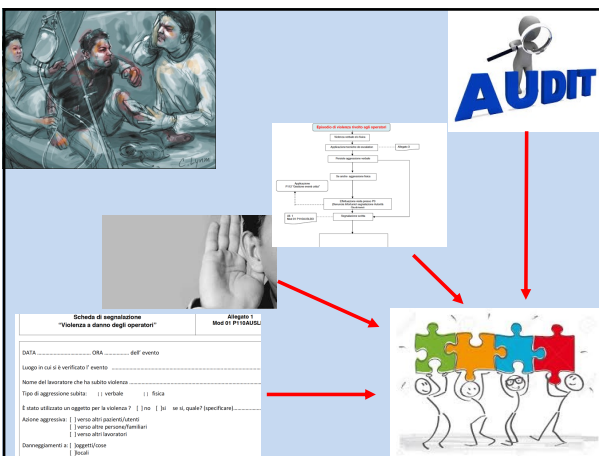
2



3



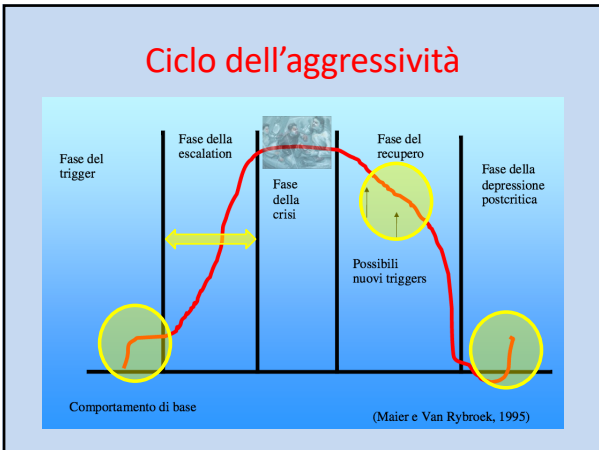
4



5



6



7

1. Il fenomeno delle aggressioni nei confronti del personale sanitario e le influenze del contesto sociale e delle contingenze attuali

8

Aggressività

Qualsiasi comportamento di un individuo diretto a provocare danno ad un altro individuo

(Albert Bandura, psicologo)

9

Apprendimento sociale

Apprendiamo nuovi comportamenti osservando altre persone che vengono assunte come **modello**

Imitiamo perché:

- Il modello è autorevole
- Le azioni hanno un esito favorevole
- Proviamo soddisfazione nel farlo (auto efficacia, riconoscimento sociale)

10

Le definizioni

11

12



OSHA

“Qualsiasi atto o minaccia di **violenza fisica, molestie, intimidazioni**, o altri comportamenti di minaccia che si verifichino **sul posto di lavoro**. Si va da **minacce e abusi verbali ad aggressioni fisiche e perfino omicidi**. Può interessare e coinvolgere i **dipendenti, clienti e visitatori**”

Violenza sul lavoro

(Occupational Safety and Health Administration)

13



FRAMEWORK AGREEMENT ON HARASSMENT AND VIOLENCE AT WORK

ACCORDO QUADRO SULLE MOLESTIE E LA VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO
Tra Confindustria e CGIL, CISL e UIL


Roma, 25 gennaio 2016

ACCORDO SULLE MOLESTIE E LA VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Bologna, 3 maggio 2017

14

2. Entità del fenomeno conseguenze delle aggressioni nella vita lavorativa e privata



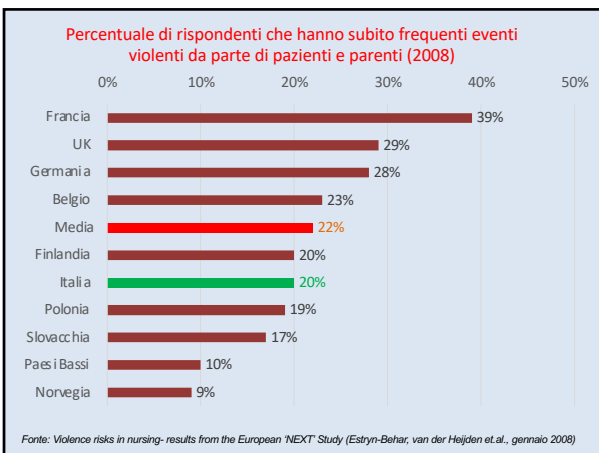
OPIBO
Osservatorio Nazionale
Prevenzione Infortuni

15

I dati europei



16



17

I dati nazionali



18

Percentuali di rispondenti che hanno o meno subito violenza per area (totale per riga)

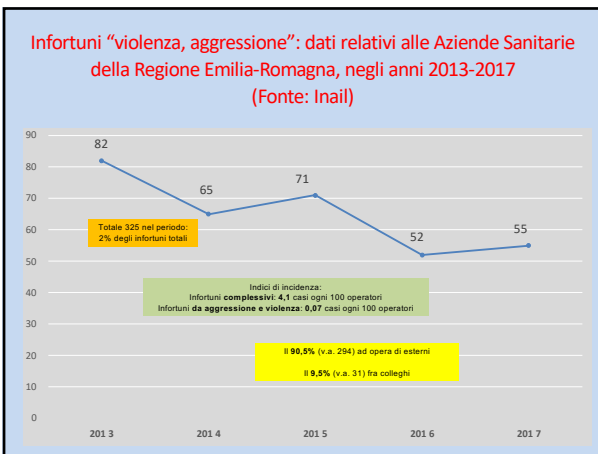
Area	Nessuna violenza subita	Violenza subita nell'ultimo anno o nell'ultima settimana	Totale
Emergenza/urgenza	48,0%	52,0%	100,0%
Salute mentale	49,8%	50,2%	100,0%
Medica	70,5%	29,5%	100,0%
Ambulatorio / day hospital	70,6%	29,4%	100,0%
Pediatria / materno infantile	71,3%	28,8%	100,0%
Territorio / comunità	72,1%	27,9%	100,0%
Altro	72,9%	27,1%	100,0%
Chirurgica	74,3%	25,7%	100,0%
Terapia intensiva	80,0%	20,0%	100,0%
Cure palliative	84,3%	15,7%	100,0%
Totale	67,6%	32,4%	100,0%

Fonte: Lo studio CEASE-it: ViolentCE Against nurses In The workplace, 2021

19



20



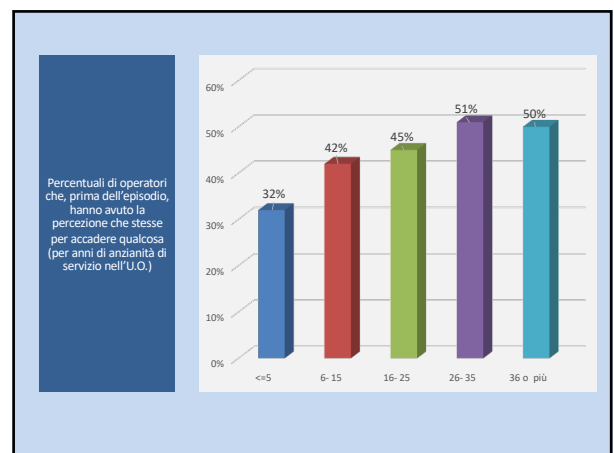
21



22



23



24

3. L'organizzazione e la gestione dell'attività lavorativa

25

Rischi psico-sociali

Aspetti di **progettazione, organizzazione e gestione del lavoro**, nonché i rispettivi **contesti ambientali e sociali** che dispongono del potenziale per dar luogo a **danni di tipo fisico, sociale e psicologico**

(Cox, Griffiths, 1995)

26

La azioni

- 1) Programma di prevenzione
- 2) Analisi situazioni lavorative
- 3) Implementazione di misure di prevenzione
- 4) Formazione del personale

27

La azioni

- 1) **Programma di prevenzione**
- 2) Analisi situazioni lavorative
- 3) Implementazione di misure di prevenzione
- 4) Formazione del personale

- **Impegno della Direzione** per la sicurezza nelle proprie strutture
- Assegnare **compiti e responsabilità** a soggetti e gruppi di lavoro qualificati
- Definire e diffondere una **politica in materia**
- **Coordinamento con F.O.**
- **Informazione, comunicazione e cultura** dell'accoglienza
- Sensibilizzare il personale, incoraggiare le **segnalazioni** e i **suggerimenti** per ridurre i rischi

28

La azioni

- 1) Programma di prevenzione
- 2) **Analisi situazioni lavorative**
- 3) Implementazione di misure di prevenzione
- 4) Formazione del personale

- Analisi delle **condizioni operative** e dell'organizzazione nei servizi (osservazione, check list)
- Conduzione di **indagini ad hoc** presso il personale (questionari, interviste)
- Revisione degli **episodi di violenza segnalati**

29

La azioni

- 1) Programma di prevenzione
- 2) Analisi situazioni lavorative
- 3) **Implementazione di misure di prevenzione**
- 4) Formazione del personale

- ✓ Misure strutturali e tecnologiche
- ✓ Misure organizzative e procedurali
- ✓ Gestione episodi di violenza e supporto alle vittime

30


La azioni

- 1) Programma di prevenzione
- 2) Analisi situazioni lavorative
- 3) Implementazione di misure di prevenzione
- 4) **Formazione del personale**

- **Formazione rivolta a tutti gli operatori:** conoscenza dei rischi, riconoscimento dei segnali premonitori, tecniche di gestione e di de-escalation, ...
- **Formazione per il management:** le politiche, gli interventi T.O.P., informazione, comunicazione, adozione di iniziative per incrementare la sicurezza, ...
- **Formazione per il personale di sicurezza:** metodi di controllo psicologico o fisico dei pazienti aggressivi, ...

31

4. Le strategie adottabili dai singoli operatori per fronteggiare situazioni impreviste e potenzialmente a rischio



32




33

EPILOGO



34



"La violenza può essere prevenuta. I governi, le comunità e i singoli individui possono fare la differenza"
(Nelson Mandela)

35



Non c'è nulla di più facile che condannare un malvagio (*un aggressore n.d.r.*). Nulla è più difficile che comprenderlo
(Fedor Dostoevskij)

Grazie dell'attenzione!

grandi@stefanograndi.com

36